



5 Segnali che il Tuo Sito Sta Perdendo Clienti (e Come Accorgertene)

Di Fabio Angelici • Pubblicato il 19 gennaio 2026 • 6 min di lettura

Conversione

UX

Struttura Sito

Performance



RISPOSTA RAPIDA

Se il tuo sito non porta risultati, probabilmente ha problemi concreti: lentezza, scarsa usabilità da mobile, assenza su Google, design datato o form inefficaci. La buona notizia è che puoi verificarli rapidamente e, nella maggior parte dei casi, risolverli con interventi mirati.

Il tuo sito è online da mesi (o anni), ma i risultati non arrivano.

Pochi contatti, nessuna chiamata, zero vendite.

Ti chiedi: "Sto facendo qualcosa di sbagliato?"

La risposta breve? Probabilmente sì.

Ma non preoccuparti: nella maggior parte dei casi, **i problemi sono risolvibili**.

Ho visto decine di siti che tecnicamente "funzionano" ma in pratica perdono clienti ogni giorno.

In questo articolo ti mostro i 5 segnali più comuni e, soprattutto, **come verificarli da solo in pochi minuti**.

Una premessa, prima di partire. Questi cinque segnali sono linee guida generali, non una diagnosi automatica. Ogni sito è un caso a sé: riconoscerne uno non significa per forza che stai perdendo clienti proprio adesso, così come non riconoscerne nessuno non è una garanzia che vada tutto bene. Sono i punti che, nella mia esperienza, fanno più spesso la differenza. Servono a farti tenere gli occhi aperti. Per una valutazione sul tuo caso specifico, il controllo di chi sviluppa il sito resta la strada più affidabile.

Segnale #1: Il Tuo Sito è Lento (Tropo Lento)

Se il tuo sito impiega più di 3 secondi a caricarsi, stai perdendo clienti. Letteralmente.

Gli studi dimostrano che il 40% degli utenti abbandona un sito che non si carica entro 3 secondi.

Su mobile è anche peggio: bastano 2 secondi per perdere metà dei visitatori.

Come verificarlo (gratis, in 2 minuti):

1. Vai su [PageSpeed Insights di Google](#)
2. Inserisci l'URL del tuo sito
3. Guarda il punteggio (sia Desktop che Mobile)

Risultato preoccupante: Punteggio sotto 50 (rosso) o tra 50-89 (arancione)

Cosa fare: Se il punteggio è basso, il problema potrebbe essere immagini troppo pesanti, hosting lento, o codice mal ottimizzato.

In questi casi, serve un intervento tecnico (e no, non è normale che un sito sia lento).

Segnale #2: Non è Ottimizzato per Mobile

Più del 60% delle visite ai siti web arriva da smartphone. Se il tuo sito su mobile è illeggibile, hai un problema serio.

Segni tipici di un sito non mobile-friendly:

- Devi fare zoom per leggere il testo
- I pulsanti sono troppo piccoli (impossibili da cliccare col dito)
- Il menu non funziona o è nascosto
- Le immagini escono dai bordi
- I form sono frustranti da compilare

Come verificarlo:

1. Apri il tuo sito dal tuo smartphone (iPhone o Android)
2. Prova a navigare come farebbe un cliente: leggi i testi, clicca i pulsanti, compila il form contatti
3. Chiedi a 2-3 amici di fare lo stesso e darti un feedback sincero

Risultato preoccupante: Se tu stesso trovi difficile usare il sito da mobile, i tuoi clienti stanno scappando.

Cosa fare: Un sito moderno DEVE essere responsive (cioè adattarsi automaticamente a ogni dispositivo). Se il tuo non lo è, è ora di aggiornarlo.

Segnale #3: Nessuno Ti Trova su Google

Prova questo esperimento:

Apri Google in modalità incognito e cerca "[tuo servizio] + [tua città]". Per esempio: "fotografo matrimoni Varese" o "idraulico Milano".

Scorri la prima pagina dei risultati. Ci sei? No?

Houston, abbiamo un problema.

Se non compari nella prima pagina di Google per ricerche pertinenti al tuo business, stai perdendo il 90% dei potenziali clienti.

Perché? Perché nessuno va oltre la prima pagina.

Come verificarlo:

1. Fai ricerche con le parole chiave che useresti se fossi un tuo cliente
2. Controlla se il tuo sito compare nei primi 10 risultati
3. Ripeti con varianti: "[servizio] zona [città]", "[servizio] prezzo", etc.

Risultato preoccupante: Non compari mai nella prima pagina, oppure compari solo cercando esattamente il nome della tua azienda.

Cosa fare: Il posizionamento su Google (SEO) è un lavoro continuo.

Serve contenuto di qualità, sito veloce, link da altri siti, e ottimizzazioni tecniche.

Non è magia, ma serve competenza.

Segnale #4: Design Fermo al 2010

Ti sei mai chiesto perché alcuni siti "sembrano vecchi" anche se non sai spiegare perché?

I visitatori giudicano un sito in 0,05 secondi. Se il design è datato, perdono fiducia.

E un cliente senza fiducia non compra (e non ti contatta).

Segnali di un design superato:

- Font piccolissimi e difficili da leggere
- Colori troppo accesi o combinazioni sgradevoli
- Layout disordinato (troppe cose in troppo poco spazio)
- Animazioni/effetti Flash (sì, esistono ancora)
- Foto stock di 15 anni fa (tipo la segretaria con l'auricolare che sorride)
- Banner lampeggianti o popup invasivi

Come verificarlo:

Chiedi a 3-5 persone di fiducia (meglio se nel tuo target): "Secondo te questo sito sembra moderno o datato? Perché?"

Se anche solo 2 persone su 5 dicono "datato", hai la risposta.

Risultato preoccupante: Le persone descrivono il tuo sito come "vecchio", "confuso", "poco professionale".

Cosa fare: Un restyling non significa rifare tutto da zero.

A volte bastano piccoli interventi: font più leggibili, layout pulito, foto moderne, colori più attuali.

Segnale #5: Form Contatti Rotto (o Troppo Complicato)

Questo è il più grave, perché spesso non te ne accorgi.

Il visitatore è interessato, vuole contattarti, compila il form... e non succede niente.

Nessuna email arriva, nessuna conferma, zero.

Il cliente pensa: "Vabbè, provo con un altro". E hai perso un'opportunità.

Oppure, il form funziona ma è talmente lungo e complicato che il 90% abbandona prima di finire.

Come verificarlo:

1. **Testa il form personalmente:** Compilalo con una tua email di test e verifica che il messaggio arrivi
2. **Controlla lo spam:** A volte le email finiscono in spam (sia tue che dei clienti)

3. **Conta i campi:** Quanti campi chiedi? Nome, cognome, email, telefono, azienda, settore, budget, messaggio, accettazione privacy... Troppi?
4. **Prova da mobile:** Compilare il form da smartphone è facile o frustrante?

Risultato preoccupante: Il form non funziona, oppure hai più di 5-6 campi obbligatori.

Cosa fare: Riduci i campi all'essenziale (nome, email, messaggio). Testa regolarmente che tutto funzioni. E assicurati che le email non finiscano in spam.

Cosa Fare Ora?

Se hai riconosciuto anche solo 2 di questi segnali, il tuo sito ha bisogno di attenzione. La buona notizia? Nella maggior parte dei casi, i problemi sono risolvibili.

I miei consigli:

1. **Fai i test che ti ho suggerito** (ti bastano 30 minuti in totale)
2. **Annota i problemi che trovi**
3. **Decidi se puoi risolverli da solo o serve aiuto**

Alcuni problemi sono facili da sistemare (es. ridurre i campi del form), altri richiedono competenze tecniche (es. ottimizzazione velocità o SEO).

Vuoi un'Analisi Gratuita?

Se vuoi, posso darti un'occhiata al tuo sito e dirti esattamente cosa non funziona (e come sistemarlo).

Niente vendita aggressiva, solo un'analisi onesta in una call di 15-20 minuti.

Come funziona:

- Mi mandi il link del tuo sito
- Lo analizzo prima della call
- Ci sentiamo e ti spiego cosa ho trovato
- Decidi tu se e come procedere

Zero impegno. Se il problema è semplice, ti dico come risolverlo da solo. Se serve un intervento più strutturato, ti faccio un preventivo chiaro.

[Prenota la tua analisi gratuita](#)

E tu, quanti di questi cinque segnali riconosci nel tuo sito? Raccontamelo nei commenti, sono curioso di sapere quale ti ha fatto storcere il naso.

FONTI

1. [Google e SOASTA hanno rilevato che il 53% degli utenti mobile abbandona un sito che supera i 3 secondi di caricamento](#)
2. [Secondo KissMetrics il 40% degli utenti abbandona un sito oltre i 3 secondi di attesa](#)
3. [In Italia il traffico da smartphone ha superato quello da desktop già a settembre 2025](#)
4. [L'analisi di Ahrefs su miliardi di click da Google Search Console](#)
5. [Lo studio di Lindgaard e colleghi che ha dato origine alla regola dei 50 millisecondi](#)
6. [L'approfondimento del Nielsen Norman Group su come si formano le prime impressioni online](#)

Letto originariamente su <https://fabioangelici.com/blog/5-segnali-che-il-tuo-sito-sta-perdendo-clienti-e-come-accorgertene>

PDF generato il 25 agosto 2026